

La Roboteco di Ceranesi, Genova, e la sua "tecnologia frugale" usata dall'indotto Fca per unire i componenti delle auto

Dalla crisi del 2009 all'incontro con Fiat, rinasce il robot saldatore

LA STORIA

Francesco Margiocco / GENOVA

Il ventunesimo secolo si sta lasciando alle spalle l'era del dominio indiscusso della produzione di massa, delle economie di scala e delle fabbriche enormi, per contemplare anche impianti più piccoli, più flessibili e meno costosi. È quella che gli economisti industriali chiamano innovazione frugale, "frugal innovation", e che ha nella maggiore leggerezza e versatilità il suo tratto distintivo. Sandro Santamaria lo ha capito per tempo e ne ha fatto l'asse portante della sua impresa.

Lo ha capito dopo essere caduto. «Era il 2009 quando ho visto la crisi in faccia. Per sei mesi qui dentro non abbiamo fatto altro che spazzare il pavimento. Le commesse avevano smesso di arrivare». Santamaria lo racconta mentre mostra

le macchine in lavorazione nel suo stabilimento, un capanno alle porte di Genova, a Ceranesi, dove l'attività sembra non risentire troppo della pausa agostana. Santamaria è il fondatore e amministratore delegato della Roboteco, azienda che fino al 2009 era specializzata in robot per la saldatura da impiegare nell'industria: saldatori-robot per unire componenti di lavatrici, lavastoviglie, piani cottura, cappe per cucine, friggitorie e molto altro. Poi all'improvviso più niente. «Nel 2009 l'industria si era fermata. È stato lì che ho deciso di avvicinarmi a un settore che non avevo mai osato avvicinare, quello automobilistico».

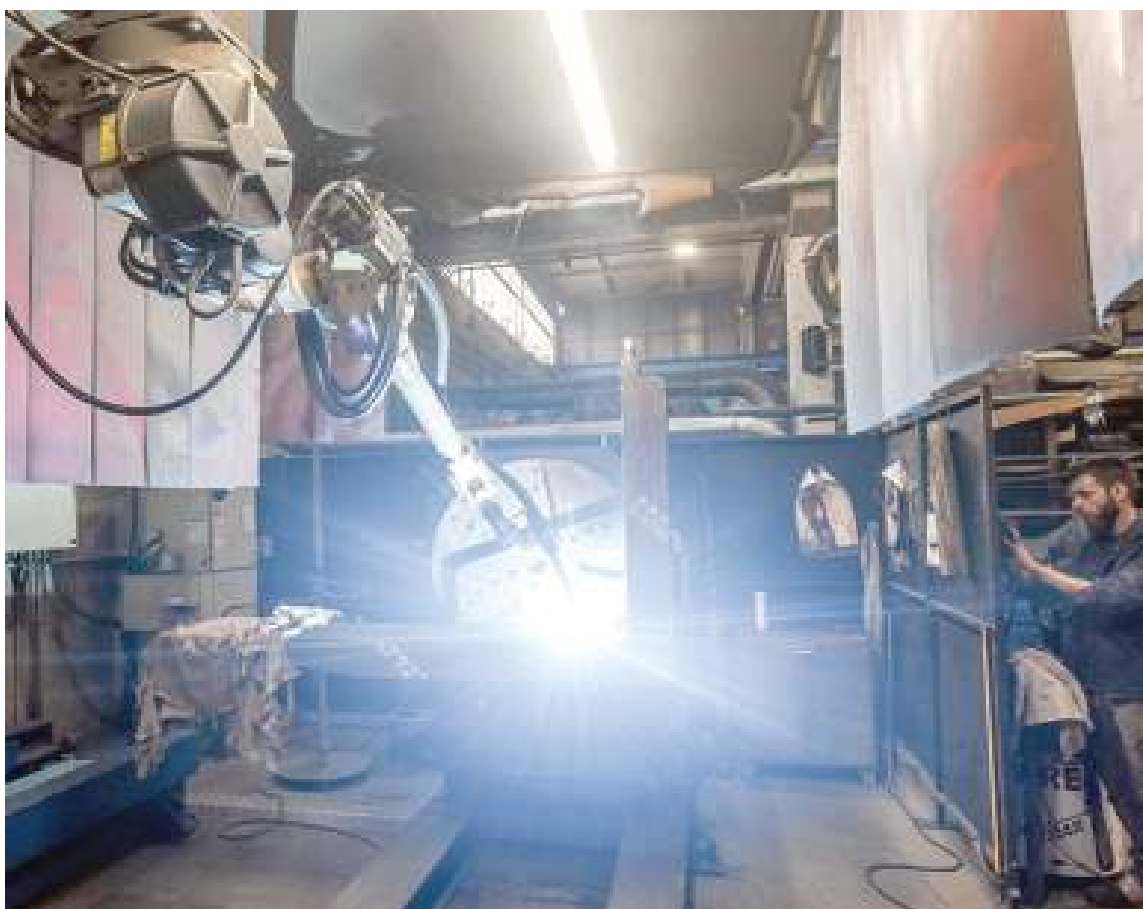
La scelta del tempo è stata azzeccata. La politica di razionalizzazione e sburocratizzazione condotta all'interno della Fiat da Sergio Marchionne era già in pieno corso, nel 2008 l'*Economist* l'aveva celebrata con un articolo intitolato "Il miracolo di Torino".



Sandro Santamaria

«Marchionne - dice Santamaria - aveva dato libertà alle aziende dell'indotto Fiat. Non erano più tenute all'esclusiva e potevano aprirsi a nuovi mercati. Questo aveva portato una ventata di dinamismo». E questo ha consentito alla Roboteco di proporre a una grande azienda dell'indotto Fiat, il Gruppo Proma, la sua soluzione.

Dando prova di "understatement" molto genovese, Santamaria le ha battezzate celle q.b., dove q.b. sta per quanto basta. Sono dei robot saldatori



Un robot-saldatore della Roboteco in azione in uno stabilimento

BALOSTRO

all'interno di gabbie grandi più o meno quanto quattro vecchie cabine del telefono in fila. «Sono impianti molto semplici da condurre e da mantenere. Riducono da 16 a 10 il fabbisogno di robot lungo una stessa linea di produzione, richiedono un po' più di manodopera, 5 operai invece di 2 o 3, ma sono più efficienti. Sono saldatori specializzati nei componenti sotto-scocca delle auto, cioè in tutto quello che non è carrozzeria, e sono un esempio di tecnologia frugale, che riporta l'uo-

mo al centro dei processi produttivi in un mondo, l'industria dell'auto, dove l'automazione troppospinta stava portando in alto i costi e in basso l'efficienza». Santamaria lo racconta nella sala riunioni della sua Roboteco, una stanza sei metri per tre con alle pareti, al posto dei quadri, trofei metallici. «Questa - spiega indicandone uno - è la traversa della plancia della Panda, saldata a Pomigliano dai saldatori della nostra prima commessa per il mondo Fiat. Sono tutti saldatori Panaso-

nic, che Roboteco distribuisce in esclusiva e che perfeziona adattandoli alle esigenze dei clienti e aggiungendogli parti meccaniche, elettriche e software. Da diversi mesi Roboteco ha ottenuto l'esclusiva dalla Panasonic anche per il mercato della Spagna, Paese che produce 3,2 milioni di auto l'anno. Per un'azienda che nemmeno dieci anni fa aveva visto la crisi in faccia, e che oggi ha 50 dipendenti e 16 milioni di fatturato, è un bel passo avanti.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA DENUNCIA

Due manager accusano «Nike discrimina le donne»

NEW YORK

Nuova grana per Nike. Due ex dipendenti hanno fatto causa al colosso dell'abbigliamento sportivo accusandolo di averle discriminate sia sul fronte degli stipendi sia su quello delle promozioni. L'azione legale segue le varie denunce interne alla società che hanno portato nei mesi scorsi all'addio improvviso di 11 manager per comportamento inappropriato sul posto di lavoro. La causa presentata da Kelly Cahill Sara Johnston punta a diventare una class action. Nike ha «deliberatamente e volutamente discriminato», si legge nella documentazione presentata, nella quale le due

ex dipendenti chiedono di recuperare per intero le perdite in termini di compensi e benefit. Cahill, ex manager di Nike dal 2012 al 2017, accusa il gigante dell'abbigliamento sportivo di averla pagata in

Trattamenti personali e livelli salariali sono al centro delle contestazioni

media 20.000 dollari in meno rispetto a un collega uomo dello stesso livello: nonostante le lamentele ripetutamente presentate, lo staff delle risorse umane - sostiene Cahill -

non ha intrapreso alcuna azione. Johnston riferisce invece di essere stata assunta con un salario iniziale di 33.000 dollari: due mesi dopo di lei Nike ha invece ingaggiato un uomo con meno esperienza e credenziali decisamente inferiori per uno stipendio iniziale di 35.000 dollari. A questo si aggiunge - prosegue Johnston - il comportamento di un suo ex collega, che le ha inviato una sua foto nuda e continuato a tempestarla di messaggi non legati al lavoro, nonostante le richieste della donna di smetterla. L'uomo ha in seguito iniziato a trattarla male, rifiutandosi di partecipare agli incontri che organizzava

e nascondendole informazioni che le sarebbe state necessarie per svolgere le sue funzioni lavorative. «Gli arbitri di queste politiche e di queste pratiche sono un piccolo gruppo di manager di alto livello che sono per la maggioranza uomini» aggiungono le due ex dipendenti nell'azione legale, definendo l'atteggiamento di Nike ostile nei confronti delle donne. Le accuse per il gigante dello sport non sono nuove: negli ultimi mesi 10 manager hanno lasciato la società, fra i quali Trevor Edwards, ex numero due dimessosi in seguito alle denunce di comportamento inappropriato sul posto di lavoro, e Jayme Martin, ex vice presidente. Per far fronte allo scandalo, Nike ha annunciato al termine di un'indagine interna sui salari un aumento dei compensi per 7.000 dipendenti, circa il 10% della forza lavoro totale, cercando di rassicurare sulla parità salariale e ridisegnare la cultura interna. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



MARITTIMI ITALIANI

Onorato, petizione on-line

È partita, con la pubblicazione sulla piattaforma change.org, la raccolta di firme lanciata dall'armatore Vincenzo Onorato in difesa del lavoro marittimo per italiani a bordo delle navi battenti bandiera italiana e il rispetto del contratto di lavoro marittimo italiano per marittimi extra comunitari.

autostrade per l'italia
Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A. Sede Legale: ROMA - Via Alberto Bergamini, 50 STAZIONE APPALTANTE: DIREZIONE 1° TRONCO - GENOVA

AVVISO DI GARA
L'intestata Società rende noto che verrà esposta procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dell'Accordo Quadro per lavori di manutenzione delle pavimentazioni della piattaforma autostradale, degli svincoli, delle aree di servizio e di parcheggio e delle pertinenze lungo le tratte autostradali di competenza della Direzione di Tronco di Genova (DT1), nonché delle pavimentazioni di tutte le aree, opere, impianti ed installazioni facenti parte del patrimonio autostradale o ad esso complementari, anche se accessibili solo dalla viabilità esterna, ubicati sulle Autostrade: A/7 Genova-Serravalle tratta dal km 133+600 al km 84+500; A/12 Genova-Sestri Levante tratta dal km 0+000 al km 48+750; A/10 Genova-Savona tratta dal km 0+000 al km 45+000; A/26 dei Trafori Voltri-Gravellona dal km 0+000 al km 197+137; Diramazione A/7 Predosa-Bettolo; Diramazione A/4 Stroppiana-Santhalia; Diramazione A/26 Gallarate - Gattico Km 13,4-24,1. **Cod. App. 50/GE/2018 - CIG n. 7592368C44.** Importo totale dei lavori da appaltare: € 19.200.000,00 IVA esclusa, di cui € 18.100.000,00 per lavori a misura ed € 1.100.000,00, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente OG3 (100%) - **Gli interessati dovranno far pervenire le loro offerte entro le ore 14:00 del giorno 28/09/2018.** Non saranno ammesse offerte in aumento. Le offerte dovranno pervenire alla Autostrade per l'Italia S.p.A. - Ufficio Protocollo - Piazzale Camionale n. 2 - 16149 GENOVA - Tel. 010/4104361-303, fax 010/4104400. **Il bando di gara in edizione integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale "Contratti Pubblici" n. 93 del 10/08/2018.** Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Massimo Giulio Fornaci. Internet: www5.autostrade.it/gare - www.serviziocontrattipubblici.it.
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.
Direzione 1° Tronco - Genova
Ing. Stefano Marigliani

Internet: www.autostrade.it • www.serviziocontrattipubblici.it

autostrade per l'italia
Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A. Sede Legale: ROMA - Via Alberto Bergamini, 50 STAZIONE APPALTANTE: DIREZIONE 1° TRONCO - GENOVA

AVVISO DI GARA
L'intestata Società rende noto che verrà esposta procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dell'Accordo Quadro misto avente ad oggetto lavori e servizi per la manutenzione delle tratte autostradali di competenza della Direzione di Tronco di Genova (DT1), ubicati sulle Autostrade: A/7 Genova-Serravalle tratta dal km 133+600 al km 84+500; A/12 Genova-Sestri Levante tratta dal km 0+000 al km 48+750; A/10 Genova-Savona tratta dal km 0+000 al km 45+000; A/26 dei Trafori Voltri-Gravellona dal km 0+000 al km 197+137; Diramazione A/7 Predosa-Bettolo; Diramazione A/4 Stroppiana-Santhalia; Diramazione A/26 Gallarate - Gattico Km 13,4-24,1. **Cod. App. 49/GE/2018 - CIG 759374087B.** Importo totale dei lavori da appaltare: € 4.950.000,00 IVA esclusa, di cui € 4.185.000,00 per lavori a misura, € 270.000,00 per servizi a misura ed € 495.000,00, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente OS12-A (altre categorie OG3, OS34 OS11 e OS10) - **Gli interessati dovranno far pervenire le loro offerte entro le ore 12:00 del giorno 01/10/2018.** Non saranno ammesse offerte in aumento. Le offerte dovranno pervenire alla Autostrade per l'Italia S.p.A. - Ufficio Protocollo - Piazzale Camionale n. 2 - 16149 GENOVA - Tel. 010/4104361-303, fax 010/4104400. **Il bando di gara in edizione integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale "Contratti Pubblici" n. 93 del 10/08/2018.** Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Federico Zanzarsi. Internet: www5.autostrade.it/gare - www.serviziocontrattipubblici.it.
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.
Direzione 1° Tronco - Genova
Ing. Stefano Marigliani

Internet: www.autostrade.it • www.serviziocontrattipubblici.it

autostrade per l'italia
Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A. Sede Legale: ROMA - Via Alberto Bergamini, 50 STAZIONE APPALTANTE: DIREZIONE 1° TRONCO - GENOVA

ESITO DI GARA
Pubblicazione ai sensi dell'art.63 del del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 dei risultati della seguente procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara: CODICE APPALTO N. 02/GE/2018; CIG 7391175E8C; AUTOSTRADA A/26 DEI TRAFORI - GENOVA VOLTRI - GRAVELLONA TOCE. Lavori per interventi di ripristino del V.tto VEGNINA al Km 018+111 carr. Nord/Sud. Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.36 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 indetta il 22.02.2018; Numero di offerte pervenute: 15; Aggiudicatario: IMPRESERVICE SRL Via G. Galilei, 49 - 35035 Mestrino (PD) per l'importo netto di € 662.599,90 pari alla somma di € 613.780,1684 (determinato dalla applicazione del ribasso del 20,948% sull'importo a base d'asta di € 776.425,85) e di € 48.819,74 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Il presente avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 93 del 11/08/2018. Inoltre, l'avviso stesso è disponibile sui siti internet: www.autostrade.it e www.serviziocontrattipubblici.it.
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.
Direzione 1° Tronco - Genova
Il Direttore di Tronco
Ing. Stefano Marigliani

Internet: www.autostrade.it • www.serviziocontrattipubblici.it